



CITTÀ DI CASAGIOVE

PROVINCIA DI CASERTA



Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013

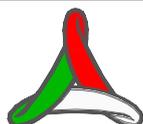


P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007- 2013

ASSE 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.B "Rischi naturali"

OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Aggiornamento Piano di Emergenza, Comunale alle vigenti indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale della Campania con propria deliberazione n.146 del 27/05/2013.

DATI DI BASE TERRITORIALI

SCALA

DATA

TAVOLA

OTTOBRE 2015

001

PROGETTISTI

ing. Tommaso Campanile

geol. Antonio D'Errico

ing. Giuseppe Imperatore

arch. Nicola Melone

ing. Giuseppe Parillo

geol. Raffaele Pensiero

arch. Andrea Roccolano

arch. Salvatore Spirito



Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013



CITTÁ DI CASAGIOVE

PROVINCIA DI CASERTA

PIANO D'EMERGENZA COMUNALE

DATI DI BASE TERRITORIALI

Aggiornamento Piano di Emergenza, Comunale alle vigenti indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale della Campania con propria deliberazione n.146 del 27/05/2013.



Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013



1. INTRODUZIONE AL PIANO

- 1.1 Premessa e finalità p. 3
1.2 Ambito normativo di riferimento.....p. 4

2. DATI DI BASE TERRITORIALI

- 2.1 Delimitazione territoriale e amministrativa p. 6
2.2 Cenni storici..... p. 7
2.3 Insediamenti abitativi e popolazione..... p. 9
2.4 Insediamenti produttivi e strutture ricettive..... p. 13
2.5 Servizi sanitari e sociali..... p. 14
2.6 Scuole..... p. 16
2.7 Reti di trasporto..... p. 17
2.8 Impianti sportivi e luoghi di aggregazione..... p. 18
2.9 Dati logistici..... p. 19
2.10 Analisi dei rischi..... p. 19



1. INTRODUZIONE AL PIANO

1.1 Premessa e finalità

Il presente Piano Comunale costituisce lo strumento guida per la risposta coordinata del Sistema Locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio.

Il Piano è stato redatto in osservanza della normativa nazionale e regionale di settore ed in conformità con le “*Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunali*” emanate dalla Giunta Regionale della Campania (D.G.R. n°146 del 27/05/2013) e in osservanza alla legge n°225/1992 e ss.mm.ii (legge 100/2012).

Il Sindaco, individuato dalla normativa quale **massima Autorità locale in materia di protezione civile**, è tenuto ad impegnarsi per il raggiungimento dei seguenti scopi:

1. garantire la tutela dei cittadini;
2. assicurare la funzionalità o il veloce ripristino il sistema della viabilità e dei trasporti;
3. assicurare la funzionalità o il veloce ripristino delle telecomunicazioni e dei servizi essenziali;
4. salvaguardare il sistema produttivo locale;
5. salvaguardare i beni culturali;
6. garantire un rapido ed omogeneo censimento dei danni a persone, beni, infrastrutture;
7. assicurare il coordinamento operativo locale, la continuità amministrativa e la documentazione quotidiana delle attività in fase di emergenza.

Per coadiuvare il Sindaco nel raggiungimento di tali finalità, il Piano persegue gli obiettivi di:

- raccogliere ed organizzare le conoscenze relative al territorio per definire le caratteristiche dei rischi presenti;
- predisporre il censimento delle risorse disponibili (strutture operative, edifici strategici, mezzi ecc.) utili per fronteggiare gli eventi calamitosi ed individuare eventuali carenze;
- proporre un modello organizzativo per la struttura comunale in casi di emergenza, stabilire le procedure operative da applicare nelle varie fasi ed individuare gli Enti ed i soggetti con cui interfacciarsi;
- proporre le modalità per la formazione e l’addestramento del personale, attraverso percorsi didattici ed esercitazioni da attuarsi in collaborazione con le altre istituzioni a ciò preposte e con il volontariato;
- individuare gli strumenti più idonei per l’informazione della popolazione e la promozione nella Cittadinanza di una moderna cultura della protezione civile.



Il Piano di Emergenza Comunale è formato dalle seguenti tre parti principali:

- **Parte A: Dati Generali e di base territoriali:** ove sono raccolte tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame;
- **Parte B: Lineamenti della pianificazione:** ove sono individuati gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento e sono indicati le Componenti e le Strutture Operative;
- **Parte C: Modello di intervento:** ove è indicato l'insieme, ordinato e coordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento.

Il Piano di Emergenza Comunale è integrato dalla **documentazione cartografica** e dagli **allegati**, contenente le indicazioni utili alla caratterizzazione dei possibili scenari per le varie tipologie di rischio al fine di poter definire le strategie di intervento per il soccorso e il superamento dell'emergenza.

1.2 Ambito normativo di riferimento

La Legge 225/92 definisce all'art.2 la tipologia degli eventi attinenti l'ambito della protezione civile, operando la seguente distinzione:

- **tipo a):** eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria (es. Comune);
- **tipo b):** eventi, che per loro natura o estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni (es. Prefettura, Regione ecc);
- **tipo c):** calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari (Governo Nazionale).

La stessa Legge 225/92, all'art. 15, afferma che *“Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile”*. Nella Regione viene individuato l'organismo che deve favorire, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di dette strutture comunali.

Al medesimo articolo il Sindaco viene riconosciuto *“**Autorità comunale di protezione civile**. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli*



interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.”

Quadro Normativo di Riferimento Nazionale
<ul style="list-style-type: none">• <u>Legge 8 dicembre 1970, n° 996</u> – Norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità – Protezione Civile.• <u>D.P.R. 6 febbraio 1981, n° 66</u> – Regolamento di esecuzione della Legge 996/70, recante norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità.• <u>Legge 11 agosto 1991, n° 266</u> – Legge Quadro sul Volontariato.• D.P.R. 194/2001;• <u>Legge 24 febbraio 1992, n° 225</u> – Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile.• <u>D. lgs. 31 marzo 1998, n° 112</u> – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della L. 15 marzo 1997, n°59;• <u>Titolo III–Territorio, Ambiente e Infrastrutture</u>• <u>Capo I – Art. 51; Capo VIII – Protezione Civile – Art. 108; Capo IX – Disposizioni finali – Art. 111.</u> Servizio meteorologico nazionale distribuito;• <u>Titolo IV– Servizi alla Persona e alla Comunità;</u>• <u>Capo I – Tutela della salute – Art. 117</u> - Interventi d'urgenza.• <u>Legge 21 novembre 2000, n. 353</u> – Legge quadro in materia d’incendi boschivi;• <u>Decreto Legge n° 343 del 7 settembre 2001 - convertito con la Legge 9 novembre 2001, n° 401,</u> “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;• <u>DPCM 20 dicembre 2001</u> – Linee guida ai piani regionali per la lotta agli incendi boschivi;• <u>Decreto Legge n° 90 del 31 maggio 2005, convertito in Legge 152 del 26 luglio 2005;</u>• <u>Atto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante</u> “Indirizzi operativi per fronteggiare il rischio incendi boschivi” per la stagione estiva 2007 (Prot. Nr. 1947/2007/PCM)• <u>OPCM 3606/2007</u> – Incendi d’interfaccia.• <u>Decreto Legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012-</u> Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile.
Quadro Normativo di Riferimento Regionale
<ul style="list-style-type: none">• DPR 554/99 art. 147;• Legge Regionale 11 agosto 2001, n. 10- Art.63 commi 1,2 e 3; sostituita dalla L.R. n°3/2007 art. 18;• <u>Nota del 6 marzo 2002 prot. n.291 S.P.</u> dell’Assessore alla Protezione Civile della Regione Campania, in attuazione delle delibere di Giunta Regionale n.6931 e n. 6940 del 21 dicembre 2001, ha attivato la “Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile”;• <u>Delibera di Giunta Regionale n° 6932 del 21 dicembre 2002</u> – individuazione dei Settori ed Uffici Regionali attuatori del Sistema Regionale di Protezione Civile;• <u>Delibera di Giunta Regionale n° 854 del 7 marzo 2003</u> – Procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania;• <u>D.P.G.R. n. 299/2005</u> – Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e delle frane;• <u>DGR n. 1094 del 22 giugno 2007-</u> Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi.

Quadro normativo di riferimento

Il D.Lgs. 13 marzo 1998, n° 112, nel definire la redistribuzione delle competenze tra Stato e Enti Locali, all’art. 108, comma c, attribuisce ai comuni le seguenti funzioni:

- *attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;*
- *adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all’emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*



Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013

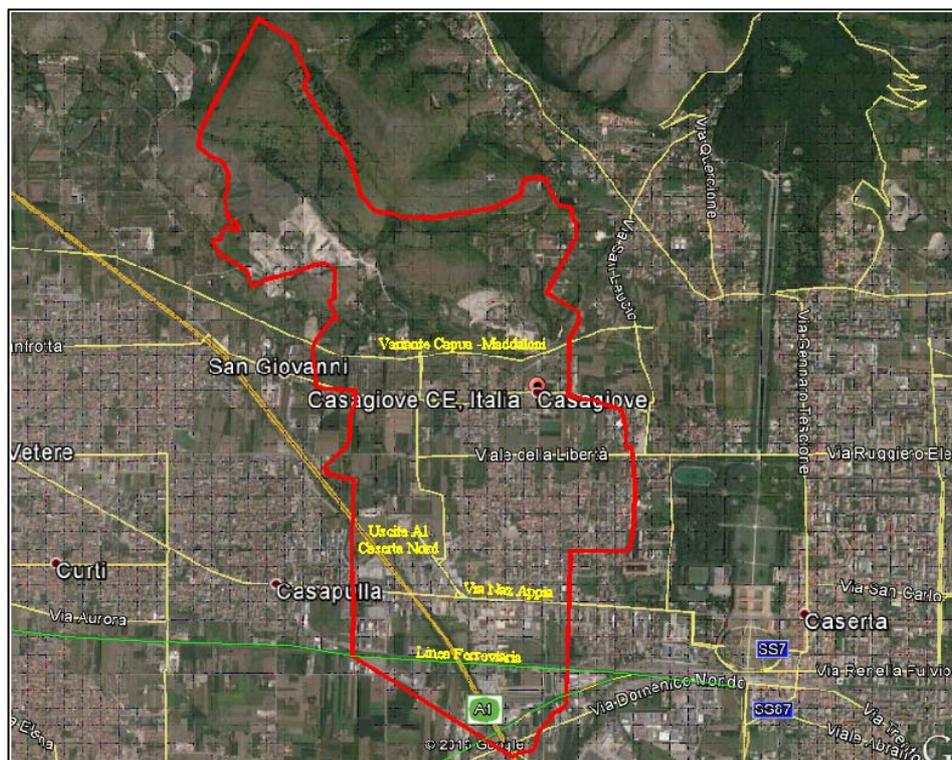


- predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n° 142 e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

2. DATI DI BASE TERRITORIALI

2.1 Delimitazione territoriale e amministrativa

Il comune di Casagiove, attiguo al capoluogo di Caserta, si estende per una superficie di circa 6,36 km² ed è parte integrante della vasta conurbazione che unisce numerosi comuni lungo l'asse della via Appia che partendo da Maddaloni arriva a Capua passando per Caserta. Sotto il profilo amministrativo confina a nord-est con il comune di Caserta, a sud-est con il comune di Recale e San Nicola La Strada ed a ovest con il comune di Casapulla e di San Prisco.



Vista aerea del Comune di Casagiove



Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013



Il territorio comunale, posto a circa 55,00 m s.l.m è classificato zona sismica di 2^a categoria, si compone di nucleo storico cittadino che si sviluppa lungo le principali vie cittadine via L. Castiello, via F. Jovara e via Santa Croce mentre la rimanente parte, di epoca più recente, si sviluppa a ridosso del nucleo originario.

2.2 Cenni storici

L'attuale territorio comunale, nel corso della storia, ha visto mutare il suo nome in seguito all'evoluzione alla conoscenza storica delle proprie origini e dei suoi confine, per assumere definitivamente nel 1872 il nome di Citta di Casagiove.

L'attuale assetto geografico in origine si componeva di due territori separati formati dal Comune di Casanova e dalla Villa di Coccagna, i quali furono uniti assumendo il nome di Comune di Casanova e Coccagna. Dopo diverse vicissitudini geo-politiche si assunse il nome definitivo di città di Casagiove con Regio Decreto n°695 del 17 febbraio del 1872 in onore di un tempio dedicato a Giove, che tutt'oggi si può ammirare sul Monte Tifata a quota 526 m e ricadente attualmente nel territorio del comune di San Prisco di cui si ha testimonianza già nella Tabula Peutingeriana (copia medievale di un antico stradario del III secolo d.C.) nella quale era riportato sui Monti Tifatini il simbolo del tempio con l'iscrizione: Iovis Tifatinus (Giove Tifatino).



Resti del Tempio di Giove



In seguito al ritrovamento di reperti della civiltà sannitica, si è fissata quale datazione convenzionale dei primi insediamenti umani sull'odierno territorio casagiovese, attorno al 400-300 a.C. Il più antico documento della storia di Casanova conosciuto risale al 969 d.C. e riguarda la concessione del vescovo Alderico della fondazione della chiesa di S. Croce. Successivamente il nome di Casanova compare nella Bolla di Senne del 1113, nella quale la medesima chiesa di S. Croce passò dalla diocesi di Capua a quella di Caserta.

Il successivo sviluppo della realtà civica casagiovese si verificò dopo la nascita del villaggio limitrofo di Torre, attuale Caserta, tra il XVI e il XVII secolo. Infatti una grande espansione demografica si verificò in seguito all'avvio dei lavori della Reggia di Caserta, iniziata nell'anno 1752, poiché furono molti coloro che, impegnati nei lavori del grandioso progetto Borbonico, si stabilirono con le proprie famiglie sul territorio casagiovese.

Nel 1806 Casanova divenne Comune e nel 1807 fu nominato sindaco Liborio Menditto. Durante il Fascismo, con il Regio Decreto emesso il 2 gennaio 1927 ci fu la soppressione della Provincia di Terra di Lavoro e con il Regio Decreto emesso nel maggio 1928 il comune di Casagiove fu soppresso e retrocesso a semplice borgata aggregata al Comune di Caserta.

Con il Decreto n.436 del 31 ottobre 1946, firmato dal Capo Provvisorio dello Stato Italiano, Enrico De Nicola, Casagiove riacquistò la propria autonomia comunale.

Tra i vari monumenti presenti sul territorio si ricorda:

- *il Quartiere Militare Borbonico "Caserma De Martino"*, il quale deve la sua realizzazione al Re Ferdinando IV, che sfruttò parte degli antichi locali che il Re Carlo di Borbone aveva deciso di destinare ad uso di ospedale per accogliere coloro che si ammalavano durante i lavori di costruzione della Reggia di Caserta. In quell'occasione furono realizzate anche corsie diverse per tenere separati gli schiavi musulmani dai liberi operai cristiani, per i quali venne messa a disposizione una cappella dedicata alla Madonna del Rosario poi inglobata nell'odierna struttura della Chiesa di Santa Croce nuova. L'Ospedale cadde poi in disuso tanto da essere definito nei documenti un'abiura di belve. Nel 1985 fu rilevato dal Comune di Casagiove ed oggi presso tale sito è in corso un progetto di recupero strutturale denominato "l'Altra Reggia";
- *Chiesa di San Michele Arcangelo* (1600 circa): eretta su un antico convento medievale;
- *Chiesa di San Francesco di Paola* (1650 circa): luogo di sepoltura dell'insigne architetto Luigi Vanvitelli;
- *Chiesa di S.Vincenzo de' Paoli* - eretta per volontà dei casagiovesi accanto a quella del Patrono S.Michele, a testimonianza della devozione che gli abitanti hanno per S.Vincenzo de' Paoli.



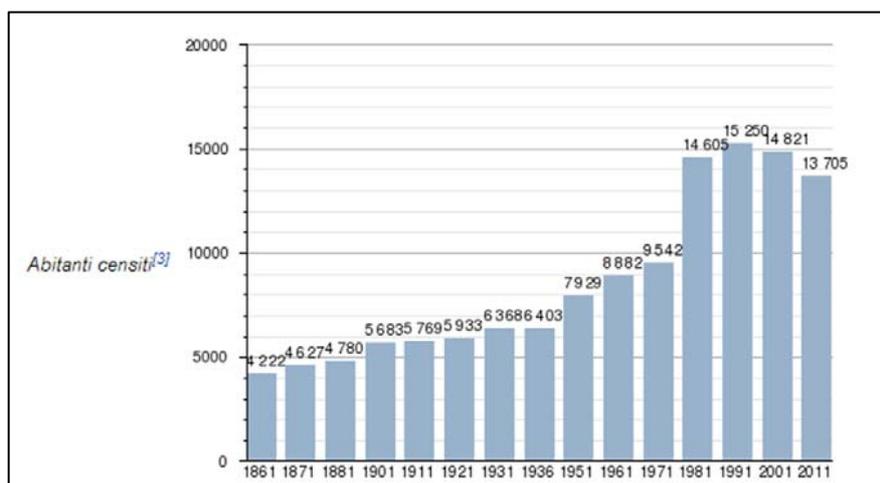
Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013



- *Santa Maria della Vittoria*: sita in Coccagna, detta localmente Cuccagna, fu eretta dalla famiglia Faenza e successivamente restaurata a favore degli abitanti del luogo dalla famiglia Paternò i cui membri erano i vecchi feudatari (i Paternò sono fra l'altro Conti di Montecupo (seu Casanova));
- *Cappella di Montecupo*: la leggenda narra che la cappella fu realizzata dalla Casa Paternò dopo il ritrovamento dell'immagine della Vergine presso le cave;
- *Ospedale Militare*: realizzato sfruttando gli antichi locali del Convento dei Minimi, interessante la scala realizzata dall'Ing. Miraglia;
- *La chiesa di Santa Croce antica*, del secolo decimo, di gran lunga il più antico edificio presente nel territorio comunale;
- *La chiesa di Santa Croce nuova*, eretta intorno al 1670, attigua al quartiere militare borbonico;
- *La chiesa di sant'Antonio*, eretta attorno al 1770.

2.3 Insediamenti abitativi e popolazione

La popolazione residente nel Comune di Casagiove in base ai dati ricavati dall'ultimo censimento del 2011 risulta essere pari a 13924 abitanti di cui 6696 maschi e 7228 femmine a cui corrisponde una densità abitativa di circa 2189 ab/Kmq; i residenti di età superiore a 18 anni sono pari a 11731.



Evoluzione demografica del Comune di Casagiove

Come si evince dalla soprastante diagramma, il numero dei residenti nel territorio di Casagiove è andando continuamente crescente nel corso degli anni per raggiungere il suo picco massimo nel 1991; successivamente dopo una decrescita, registrata tra il 2001 e 2011, la popolazione residente è ritornata a crescere.

Gli stranieri residenti sono pari a 686, pari a 4,92% della popolazione complessiva e le nazionalità più rappresentative sono Ucraina, Albanese, Rumena, Marocchina.



La popolazione residente risulta distribuita lungo le vie cittadine come riassunto nella successiva tabella

<i>Denominazione via</i>	<i>Numero famiglie</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale maggiorenni</i>	<i>Totale minorenni</i>
VIA IOVARA	159	163	202	365	319	46
VIA DELLA COSTITUZIONE	61	85	93	178	144	34
VICO 2^ VIA IOVARA	4	3	5	8	6	2
VICO 3^ VIA IOVARA	9	6	13	19	16	3
VICO 4^ VIA IOVARA	1	1	0	1	1	0
VIA MADONNA DI POMPEI	26	33	39	72	58	14
PIAZZA DEGLI EROI	10	12	12	24	23	1
PIAZZA SAN MICHELE	1	1	0	1	1	0
PIAZZA SILVAGNI	26	22	31	53	49	4
VIA FRATELLI FERRANTE	19	20	31	51	43	8
VIA SANTA CROCE	130	155	175	330	264	66
VICO II SANTA CROCE	2	4	2	6	6	0
VICO 3^ SANTA CROCE	1	0	1	1	1	0
VIA SANTA CROCE I VICOLO	11	7	12	19	18	1
VIALE TRIESTE	92	96	139	235	204	31
VIA PALERMO	4	7	4	11	10	1
VIA BOLOGNA	63	88	90	178	155	23
VIA VENEZIA	60	59	84	143	122	21
VIA TRENTO	38	53	62	115	87	28
VIA CATANIA	10	14	16	30	26	4
VIA GRAMSCI	13	17	17	34	29	5
VIA CALORE	10	11	11	22	20	2
VIA QUARTIER VECCHIO	92	97	118	215	190	25
VICO 1^ VIA QUARTIER VECCHIO	5	5	9	14	12	2
VICO 2^ QUARTIER VECCHIO	7	9	8	17	15	2
VIA LEONARDO SANTORIO	64	90	79	169	139	30
VICO 2^ VIA SANTORIO	4	4	7	11	11	0
VIA NAZIONALE APPIA	241	399	295	694	599	95
TRAVERSA NAZIONALE APPIA SAN PAOLO	1	1	3	4	4	0
VIA SANTONASTASO	10	15	15	30	28	2
VIA APPIA TRAVERSA LENZE	2	2	0	2	2	0
VIA LUIGI CASTIELLO	174	205	211	416	353	63
VICO 1^ CASTIELLO	4	5	5	10	9	1
VICO 2^ CASTIELLO	4	5	3	8	6	2
VICO 3^ CASTIELLO	1	1	1	2	2	0
VICO 5^ CASTIELLO	8	15	18	33	29	4



Piano d'Emergenza Comunale di Casagiove

Dati di Base Territoriali

VICO 6^ CASTIELLO	11	20	16	36	32	4
VICO 7^ CASTIELLO	3	2	3	5	5	0
VICO 8^ CASTIELLO	10	12	14	26	22	4
VIA MANZONI	38	49	66	115	98	17
VIA FOSCOLO	4	6	4	10	6	4
VIA LEOPARDI	19	28	30	58	38	20
VIA PETRARCA	38	56	58	114	88	26
VIA XXV APRILE	264	340	384	724	607	117
VIA XXV APRILE VICO 1°	2	2	3	5	3	2
VIA XXV APRILE VICO 2°	12	12	14	26	23	3
VIA MARCONI	49	79	76	155	127	28
VIA ENRICO FERMI	5	8	7	15	12	3
VIA CADUTI SUL LAVORO	40	43	53	96	84	12
VIA VICINALE SAN PAOLO	1	1	0	1	1	0
VIA GAIANO	40	51	60	111	90	21
VIA ALESSANDRO VOLTA	8	11	10	21	19	2
VIA CONDOTTO	43	59	69	128	99	29
VIA CAVE ALTE	41	61	60	121	103	18
VIA DANTE	2	4	4	8	8	0
VIA TOMMASO DE ANGELIS	50	58	76	134	115	19
VIA SARDEGNA	85	106	112	218	193	25
VIA CALABRIA	54	53	73	126	114	12
VIA SICILIA	45	52	61	113	97	16
PIAZZA VANVITELLI	66	87	91	178	148	30
VIA LAZIO	97	140	145	285	222	63
VIA LOMBARDIA	10	16	18	34	26	8
VIA TOSCANA	24	33	32	65	50	15
VIA QUARTIER NUOVO	87	112	117	229	198	31
VIA ROMA	116	141	152	293	241	52
VIA AGRIGENTO	43	65	60	125	108	17
VIA NAPOLI	96	103	132	235	208	27
VIA FIRENZE	92	113	134	247	209	38
VIA MILANO	56	70	79	149	129	20
VIA TORINO	101	119	143	262	234	28
VIA ALDO MORO	97	124	123	247	215	32
VIA GENOVA	5	8	4	12	10	2
VIA BARI	27	36	35	71	64	7
VIA MESSINA	51	57	88	145	116	29
VIA PONTILLO	85	96	113	209	183	26
VIALE EUROPA	167	199	229	428	370	58
VIA SAN FRANCESCO	67	88	96	184	150	34
VIA LIGURIA	128	159	184	343	290	53



VIA DON BOSCO	90	122	123	245	212	33
VIA SAN LEUCIO	54	75	81	156	130	26
VIA MONTECUPO	8	9	8	17	12	5
VIA CAVOUR	24	31	39	70	66	4
VIA MAZZINI	13	20	18	38	27	11
VIA SILVIO PELLICO	5	7	7	14	12	2
VIA GARIBALDI	23	30	33	63	52	11
VIA BELLINI	35	61	54	115	94	21
VIA ROSSINI	13	22	24	46	38	8
VIA CAVOUR I TRAVERSA PRIVATA	2	3	6	9	6	3
VIA REGALONE	32	41	44	85	66	19
VIA UDINE	12	16	14	30	28	2
VIA MONZA	65	71	81	152	122	30
VIA BRESCIA	7	9	11	20	17	3
VIA PAVIA	18	26	23	49	40	9
VIA MANTOVA	41	41	51	92	76	16
VIA SIENA	6	5	7	12	9	3
VIA TRAPANI	20	27	27	54	49	5
VIA VOLTURNO	53	72	69	141	119	22
VIA PO	20	36	24	60	48	12
VIA ADIGE	26	35	43	78	58	20
VIA GARIGLIANO	8	8	12	20	20	0
VIA PIAVE	24	37	40	77	67	10
VIA TEVERE	13	23	22	45	37	8
VIALE DELLA LIBERTA'	72	104	98	202	167	35
VIA GIULIO TESCIONE	116	149	182	331	256	75
VIA PASSIONISTI	13	18	14	32	27	5
VIA CAMUSSO	10	7	10	17	16	1
VIA MICHELE SANTORO	145	196	213	409	366	43
VIA SANDRO PERTINI	29	49	48	97	79	18
VIA CAMPANIA	22	23	31	54	45	9
VIA SEBASTIANO FORTUNA	51	55	73	128	111	17
VIA IGNAZIO MELONE	19	26	24	50	47	3
VIA SAN PRISCO	63	81	88	169	141	28
VIA PONTESELICE	17	17	14	31	26	5
VIA REGALONE II TRATTO	7	10	8	18	16	2
VIA SAN PRISCO LOCALITA' MAZZOCCA	7	8	11	19	19	0
VIA APPIA ANTICA	11	14	16	30	25	5
VIA VINCENZO TRUOCCHIO	10	15	13	28	23	5
VIA RENATO CACCIOPPOLI	13	27	21	48	33	15
VIA CASE SPARSE	15	29	25	54	39	15
VIA TORRINO	19	22	18	40	39	1



STRADA PONTESELICE	19	21	19	40	37	3
STRADA PROVINCIALE PER SAN LEUCIO	21	31	29	60	42	18
VIA COMUNALE SAN PIETRO	5	6	9	15	13	2
TRAVERSA PRIVATA DI VIA TORRINO	7	7	6	13	12	1
VIA TIFATA	2	1	2	3	3	0
VIA LIGURIA PARCO MEROLA	62	94	97	191	161	30
PIAZZETTA NICOLA CROCCO	11	17	13	30	22	8
VIA BOLOGNA PARCO DEI PINI	8	17	14	31	22	9
QUARTIER VECCHIO PARCO SAN VINCENZO	38	48	45	93	87	6
VIA PONTESELICE II TRAVERSA	4	1	3	4	4	0
VIA EGIDIO SIBILLO	13	14	10	24	22	2
VIA QUARTIER NUOVO PARCO SAN VINCENZO	6	6	9	15	13	2
VIA DON LORENZO CENTORE	36	64	52	116	89	27
VIA GIOVANNI FALCONE	3	4	5	9	7	2
VIA PAOLO BORSELLINO	2	2	4	6	4	2
VIA MONZA V TRAVERSA PRIVATA	7	9	10	19	16	3
VIA ORVIETO	21	25	33	58	44	14
VIA SAN LEUCIO CONTAINERS	1	3	1	4	4	0
VIA VINCENZO FIORILLO	6	12	6	18	13	5
VIA APPIA IV TRAVERSA PRIVATA	21	27	36	63	51	12
VIA EGIDIO SIBILLO I TRAVERSA	1	2	0	2	2	0
VIA ORVIETO I TRAVERSA PRIVATA	14	19	18	37	27	10
TOTALE	5205	6696	7228	13924	11731	2193

Tabella riassuntiva della popolazione residente

2.4 Insediamenti produttivi, strutture ricettive e commerciali

Sul territorio sono presenti strutture produttive, ricettive e commerciali, delle quali si indicano di seguito quelle di maggior importanza, rinviando alla tav.02 per una loro individuazione sul territorio.

1. ALBERGO

- 1.1. HOTEL REGINA - Via Naz. Appia, 34 - 0823 467966 (41°04'22.2"N 14°18'53.8"E) - [H-17];
- 1.2. GAIA CHIARA RESORT - via San Leucio località Case Sparse, 24 - 08231542925 (41°05'35.6"N 14°18'39.7"E) - [I/L-8];

2. AGRITURISMO

- 2.1. IL CONTADINO - Viale della Libertà XXV Aprile, 23 - 0823.1765238 (41°04'53.7"N 14°18'49.9"E) - [L-13];



3. SUPERMERCATO (GRANDE DISTRIBUZIONE)

- 3.1. G. POLITICO S.R.L. - Via Napoli, 58 - 0823.466069 (41°04'28.1"N 14°18'39.4"E) - [I-16];
- 3.2. G. POLITICO S.R.L. - Via Castiello, 144 - 0823.491688 (41°04'56.6"N 14°18'27.2"E) - [H-12/13];
- 3.3. DI GRANAGLIA GENNARO S.n.c. - Via Sardegna, 28 - 0823.468633 (41°04'35.2"N 14°19'08.4"E) - N-15[];
- 3.4. LILLO S.P.A. - Via Passionisti - 0823.460566 (41°04'37.5"N 14°19'15.6"E) - [O-15];

4. BANCA

- 4.1. B. C. C. "S. VINCENZO DE PAOLI" - Via Madonna di Pompei, 15 - 0823.492527 (41°04'51.8"N 14°18'37.0"E) - [I-13];
- 4.2. BANCO DI NAPOLI - Via Moro, 2 - 0823.465688 (41°04'27.6"N 14°18'29.9"E) - [I-16];
- 4.3. BANCA DELLA CAMPANIA - Via Naz. Appia, 162 - 0823493689 (41°04'23.2"N 14°18'29.6"E) - [I-17];

5. CARBURANTI (BENZINA E DIESEL)

- 5.1. COPPOLA CARLO – Via Naz. Appia, 50 – 0823.492366 (41°04'22.3"N 14°18'49.6"E) - [L-17];
- 5.2. DE LUCIA FRANCESCO – Via Naz. Appia, 92 – 0823.466458 (41°04'22.8"N 14°18'42.7"E) - [L-17];
- 5.3. PEDICINI ROBERTO – Via Naz. Appia, 124 – 0823.466240 (41°04'23.0"N 14°18'36.4"E) - [I-17];
- 5.4. VERTALDI MARIANO – Via Passionisti, 22 – 0823.467251 (41°04'38.3"N 14°19'16.2"E) - [O-15];
- 5.5. MARINO CLEMENTE – Via Tifata, 2 – 0823.493666 – 0823.468241 (41°04'51.5"N 14°18'06.0"E) - [F-13];
- 5.6. MONACO DOMENICO – Recale, via Roma 156 – 0823.256661 (41°03'53.0"N 14°18'28.9"E) - [H-20];
- 5.7. ESPOSITO MARIO – Casapulla, via San Giovanni, 2 – 0823.496033 (41°05'05.7"N 14°17'55.9"E) - [E-11];
- 5.8. MADONNA UMBERTO – Casapulla, via Naz. Appia - 0823.494863 (41°04'24.8"N 14°17'54.9"E) - [E-16/17];
- 5.9. D'AGOSTINO ANNAMARIA – Casapulla, via Naz. Appia, 211 - 0823.492366 (41°04'25.1"N 14°17'49.1"E) - [E-16/17];
- 5.10. ENI STATION – Caserta, viale Douhet ,17 - 0823.467075 (41°04'21.5"N 14°19'06.3"E) - [N-17];

6. CARBURANTI (BENZINA, DIESEL E GPL)

- 6.1. GRUPPO GESTIONI – Via Ponteselice - 0823.256684 (41°03'59.2"N 14°18'50.1"E) - [L-20];

7. CARBURANTI (GPL)

- 7.1. SANTABARBARA GIOVANNI – Via Lenze - 0823.494934 (41°04'38.2"N 14°18'04.1"E) - [F-15];

2.5 Servizi sanitari e sociali

Sul territorio sono presenti ambulatori medici, farmacie e parafarmacie mentre la struttura ospedaliera più vicina è rappresentata dall'Ospedale civile di Caserta San Sebastiano oltre alla clinica privata Villa del Sole. Per l'ubicazione dei servizi sanitari e sociali si riporta un elenco delle principali strutture presenti, rinviando alla tav.02 per una loro individuazione sul territorio.



1. OSPEDALE - CASA DI CURA

- 1.1. UNITÁ OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO – Via Palasciano 1, Caserta – 0823.231111 (41°05'10.3"N 14°19'52.9"E) - [R-11];
- 1.2. CASA DI CURA "VILLA DEL SOLE" – Via naz. Appia 35, Caserta – 0823.251111 (41°04'21.7"N 14°18'59.6"E) - [M-17];

2. PRONTO SOCCORSO

- 2.1. UNITÁ OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO – Via Palasciano 1, Caserta – 0823.362023 (41°05'10.3"N 14°19'52.9"E) - [R-11];

3. FARMACIA

- 3.1. DR. MOLFINO A. - Via L. Castiello, 54 - 0823.466190 (41°04'49.4"N 14°18'27.3"E) - [H-13];
- 3.2. DR.SSA MOTTOLA G. - Via Europa, 51 - 0823.492399 (41°04'39.1"N 14°19'01.8"E) - [M-15];
- 3.3. DR.SSA MARINO T. - Piazza S. Michele, 117 - 0823.460200 (41°04'43.7"N 14°18'30.7"E) - [I-14];

4. PARAFARMACIA

- 4.1. PARAFARMACO - DR. RUPERTI - Via Bologna, 24 – 0823.253039 (41°04'34.9"N 14°18'58.0"E) - [M-15];
- 4.2. NARDIFARM - DR. NARDI F. – Via Roma 9/11 – 0823.493051 (41°04'34.5"N 14°18'42.7"E) - [L-15];

5. AMBULATORIO MEDICO, MEDICO DI BASE E PEDIATRI

- 5.1. A.S.L. CASERTAUNO - Pres. San. e Continuità Assistenziale - P. degli Eroi - 0823.466589 (41°04'45.5"N 14°18'37.2"E) - [I-14];

6. MEDICO DI BASE E PEDIATRI

- 6.1. DR. D'ANDREA ROBERTO - Via Jovara, 35 - 0823.467242 (41°04'43.5"N 14°18'39.2"E) - [I-14];
- 6.2. DR. D'ANGELO GIOVANNI FRANCESCO MARIA - Via Don Bosco, 1 - 0823.468194 (41°04'32.4"N 14°18'60.0"E) [M-16];
- 6.3. DR. DI GUGLIELMO GIUSEPPE - Via Quartiere nuovo, 26 - 0823.469771 (41°04'35.8"N 14°18'41.0"E) - [I-15];
- 6.4. DR.SSA DI LILLO ROSSELLA – Viale Europa, 45 – 0823.1542646 (41°04'38.7"N 14°19'01.8"E) - [M-15];
- 6.5. DR. GALLO GIOVANNI - Via Gaiano, 1 - 0823.468400 (41°05'06.4"N 14°18'25.6"E) - [H-11];
- 6.6. DR.SSA MELONE ANNA MARIA - Via Condotto, 3 - 0823.465293 (41°05'06.0"N 14°18'26.2"E) - [H-11];
- 6.7. DR. MELONE MARIO - Via Luigi Castiello, 4 - 0823.494759 (41°04'57.1"N 14°18'27.2"E) - [H-12];
- 6.8. DR.SSA NIOLA ROSA - Piazza degli Eroi, 26 – 0823.466728 (41°04'45.3"N 14°18'37.0"E) - [I-14];
- 6.9. DR. PALLADINO RENATO - Via Jovara, 92 - 0823.466350 (41°04'45.1"N 14°18'29.3"E) - [H-14];
- 6.10 DR. PASQUARIELLO LORENZO - Via Sicilia, 45 - 0823.460818 (41°04'35.2"N 14°19'12.8"E) - [N-15];
- 6.11 DR.SSA SAVIGNANO LUCIA CARLA - Via Santa Croce, 5 - 0823.491450 (41°04'39.4"N 14°18'45.9"E) - [L-15];
- 6.12 DR. SIBILLO ANTONIO - Piazza Silvagni, 25 - 0823.465006 (41°04'39.4"N 14°18'48.5"E) - [L-15];
- 6.13 DR.SSA BASILE PAOLA - Via Genova, 1 - 0823.460350 (41°04'32.6"N 14°18'33.9"E) - [I-16];
- 6.14 DR.SSA TARABUSO A. - Via S. Croce, 10 - 0823.491193 (41°04'39.3"N 14°18'45.6"E) - [L-15];



7. CHIESE

- 7.1 PARROCCHIA DI SANTA CROCE - Via Santa Croce n°67 - 0823.469888 (41°04'38.1"N 14°18'39.1"E) - [I-15];
- 7.2 PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA VITTORIA - Piazza Vittoria n°1 - 0823.493367 (41°05'06.6"N 14°18'27.6"E) - [H-11];
- 7.3 PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - Piazza San Michele n°1 - 0823.259050 (41°04'44.5"N 14°18'30.0"E) - [H-14];
- 7.4 PARROCCHIA S. FRANCESCO DI PAOLA - Caserta -Via S. Francesco d'Assisi, 3 - 0823.493300 (41°04'31.6"N 14°19'11.5"E) - [N-16];
- 7.5 CHIESA MADONNA DI LORETO - Via Montecupo, 1 - (41°05'13.3"N 14°18'40.1"E) - [I-10];
- 7.6 CHIESA MARIA SS IMMACOLATA CONCEZIONE - Via XXV Aprile, 14 - (41°05'06.0"N 14°18'17.6"E) - [G-11];
- 7.7 CHIESA - Via L. Santorio - (41°04'39.3"N 14°18'23.5"E) - [H-15];
- 7.8 CHIESA SANT'ANTONIO DA PADOVA - Via Santa Croce, 28 - (41°04'38.5"N 14°18'43.4"E) - [L-15];
- 7.9 CHIESA DI SAN VINCENZO DE PAOLI - Piazza S. Michele, (41°04'44.2"N 14°18'30.1"E) - [H-14];
- 7.10 CHIESA MATER AMABILIS - Viale Trieste, 7 (41°04'40.4"N 14°18'48.1"E) - [L-14];

8. AREA CIMITERIALE

- 8.1 Via San Leucio, 2 – 0823.493877 (41°05'07.8"N 14°18'39.6"E) - [I-11];

2.6 Scuole

Sul territorio casagiovese sono presenti scuole pubbliche, scuole private, dell'infanzia, primarie e secondarie. Di seguito si riporta un elenco dei diversi istituti scolastici presenti, rinviando alla tav.02 per una loro individuazione sul territorio.

1. SCUOLA PUBBLICA DELL'INFANZIA

- 1.1 SCUOLA "G. RODARI" - Via XXV Aprile – 0823.468996 (41°04'58.8"N 14°18'17.7"E) - [G-12];
- 1.2 SCUOLA "G. B. BASILE" - Via Brescia – 0823.464159 (41°04'18.2"N 14°18'49.1"E 41.071727, 14.313652) - [L-17];
- 1.3 SCUOLA "IMMACOLATA CONCEZIONE" - Piazza degli Eroi - 0823.491080 (41°04'45.9"N 14°18'37.1"E) - [I-14];

2. SCUOLA PUBBLICA PRIMARIA

- 2.1 SCUOLA "A. MORO" - Piazza Degli Eroi – 0823.466135 (41°04'46.1"N 14°18'36.2"E) - [I-14];
- 2.2 SCUOLA "E. DE FILIPPO" - Via M. Santoro – 0823.494267 (41°04'46.3"N 14°19'09.8"E) - [N-14];
- 2.3 SCUOLA "E. CARUSO" - Via Manzoni, 13 -0823.492981 (41°05'01.2"N 14°18'24.5"E) - [H-12];

3. SCUOLA PUBBLICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 3.1 SCUOLA "G. PASCOLI" - Via Venezia, 36 - 0823.468909 (41°04'32.6"N 14°18'52.5"E) - [L/M-16];
- 3.2 SCUOLA "DON L. MILANI" - Via Santa Croce, 130 – 0823.466392 (41°04'43.0"N 14°18'35.5"E) - [I-14];



4. ASILO NIDO PRIVATO

4.1 "SERENA 2" - Via Sicilia, 7 - 0823.468376 (41°04'35.3"N 14°19'08.7"E) - [N-15];

5. SCUOLA PRIVATA DELL'INFANZIA PARITARIA

5.1 SCUOLA "IL MONDO DEI BAMBINI" - Viale Trieste, 55 - 0823.1870514 (41°04'32.3"N 14°18'57.4"E) - [M-15];

5.2 SCUOLA "SUORE DEGLI ANGELI" - Viale Trieste, 7 - 0823.466390 (41°04'38.8"N 14°18'49.2"E) - [L/M-15];

5.3 SCUOLA "PICCOLE STELLE" - Via Firenze, 12 - 0823.468562 (41°04'34.4"N 14°18'37.3"E) - [I-15];

5.4 SCUOLA "REGINA DELLE VITTORIE" - Via Volturmo, 24 - 0823.301783 (41°04'46.7"N 14°18'50.0"E) - [L-14];

5.5 SCUOLA "SERENA SYNERGIA" - Via Sardegna, 53 - 0823.494462 (41°04'36.9"N 14°19'07.9"E) - [N-15];

6. SCUOLA PRIVATA PRIMARIA PARITARIA

6.1 SCUOLA "SUORE DEGLI ANGELI" - Viale Trieste, 7 - 0823.466390 (41°04'38.8"N 14°18'49.2"E) - [L/M-15];

2.7 Reti di trasporto

Il comune di Casagiove è attraversato dalla strada statale A1- Autostrada del Sole con l'uscita denominata "Caserta Nord" ricadente nel proprio territorio comunale e da strade comunali provinciali che corrono secondo l'asse est-ovest che favoriscono i collegamenti nella direzione Capua-Maddaloni. Le vie di comunicazione di maggiore importanza che percorrono il territorio, oltre a quelle comunali, sono:

-Autostrada del Sole A1: con uscita del casello denominata "Caserta Nord" nel territorio di Casagiove;

-Strada Statale SS700 Capua Maddaloni: con uscita a "Casagiove Ovest" che consente di raggiungere il vicino casello autostradale "Caserta Nord" e l'uscita a "Casagiove Est";

-Strada Statale SS7 via Nazionale Appia: che partendo da Caserta attraversa il comune di Casagiove per poi proseguire e immettersi sull'antica strada di epoca romana di cui conserva la sua vecchia denominazione "Appia Antica" per la parte che si sviluppa parallelamente alla nuova via Appia "Nuova" a Sud del territorio;

-Strada Comunale Viale della Libertà: che mette in comunicazione diretta il territorio comunale con il secondo ingresso ad Ovest alla Città di Caserta;

-Linea Ferroviaria Caserta – Napoli;

Inoltre sul territorio Casagiovese sono presenti il ponte a scavalco della Ferroviaria lungo via Recalone, il Ponte a scavalco della strada provinciale Capua-Maddaloni lungo la strada via San



Leucio e il ponte dell'autostrada A1 a scavalco della via Nazionale Appia come meglio illustrato nelle tavole grafiche (Tav. 02). Le stazioni di trasporto presenti nell'immediata vicinanza del comune di Casagiove sono:

1. STAZIONE FERROVIARIA

1.1 CASERTA, Piazza Garibaldi, 12 – 0823.325479 (41°04'08.4"N 14°19'41.9"E) - [Q-19];

1.2 RECALE, Piazza Marianna Gadola. (41°03'44.2"N 14°18'12.5"E) - [G-22];

2. ELISUPERFICIE

2.2 ARIANNA PROCIV - Caserta, Viale Carlo III - 0823.322518 (41°03'52.2"N 14°19'36.4"E) - [Q-21];

2.8 Impianti sportivi e luoghi di aggregazione

Sul territorio Casagiovese sono presenti diversi impianti sportivi pubblici e privati e luoghi di aggregazione collettiva dedicati a manifestazioni stagionali come l'area destinate alla fiera settimanale. Di seguito si riportano i principali impianti sportivi e luoghi di aggregazioni, rinviando alla tav.02 per una loro individuazione sul territorio.

1. STADIO - CAMPO DI CALCIO A5

1.1 STADIO COMUNALE - HERMES F. C. - Piazza d'Armi - 0823.492484 (41°04'36.1"N 14°18'31.7"E) - [H/I-15];

1.2 CAMPO DI CALCIO A 5 - JUPITERCITY SCHOOL SOCCER - Via Cavour, 3 - 339.6706651 (41°05'02.2"N 14°18'34.7"E) - [I-12];

1.3 CAMPO DI CALCIO A 5 - traversa via Recalone (41°04'08.6"N 14°18'38.4"E) - [I-18];

1.4 CAMPO DI CALCIO A 5 - III traversa via Ponteselice (41°04'04.1"N 14°18'55.3"E) - [M-19];

2. PALESTRA SPORTIVA

2.1 PALAZZETTO DELLO SPORT - Via S. Fortuna, 7 - 333.7897986 (41°04'58.6"N 14°19'01.3"E) - [M-12];

2.2 PALESTRA COMUNALE - Gymnasium - Piazza d'Armi 1 - 0823.491950 (41°04'38.5"N 14°18'29.1"E) - [I-15];

3. PISCINA

3.1 PISCINE SAN MICHELE - Viale della Libertà, 9 - 0823.493549 (41°04'53.8"N 14°18'21.9"E) - [H-12/13];

4. PARCO GIOCHI

4.1 L'ISOLA DEI BAMBINI - Via XXV Aprile, 25 - 338.1446110 (41°04'52.9"N 14°18'18.0"E) - [G-13];

5. BOWLING

5.1 MAGIC BOWLING - Via Naz. Appia, 413 - 0823.493734 (41°04'24.5"N 14°18'00.7"E) - [F-17];

6. AREA FIERA SETTIMANALE

6.1 AREA FIERA SETTIMANALE (41°04'55.0"N 14°19'07.3"E) - [N-12/13];



2.9 Dati logistici

1. MUNICIPIO

1.1 Via Jovara, 54 – 0823.252201 – 0823.252111 (41°04'43.5"N 14°18'33.6"E) - [I-14];

2. NUCLEO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE - CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

2.1 Via Volturmo, 60 - 0823.464038 (41°04'53.2"N 14°18'52.8"E) - [M-13];

3. POLIZIA MUNICIPALE

3.1 COMANDO - Via Quartiere Nuovo, - 0823.466373 (41°04'36.0"N 14°18'36.9"E) - [I-15];

4. CARABINIERI

4.1 COMANDO STAZIONE- via Bologna, 11- Parco dei Pini – 0823466382 (41°04'37.0"N 14°18'55.6"E)-[M-15];

5. POLIZIA DI STATO

5.1 POLIZIA STRADALE - Sottosezione Caserta Nord - Casello Caserta Nord A1 - 0823.256671 (41°04'36.8"N 14°18'11.3"E) - [G-15];

6. POSTE ITALIANE

6.1 UFFICIO POSTALE - Viale Della Libertà 1 - 0823.469490 (41°04'49.7"N 14°18'32.5"E) - [I-13];

7. AREA MILITARE: POLIAMBULATORIO

7.1 Caserta - Via Torrino, 1 – 0823.556111 (41°04'31.3"N 14°18'49.8"E) - [M/N-16];

8. EMITTENTE RADIOFONICA DI RIFERIMENTO

8.1 RADIO PRIMA RETE - Studio di Caserta - Via Tescione, 143 - 0823.472020 - FM 95.00 Mhz (41°05'18.1"N 14°19'52.4"E) - [R-10];

9 ELENCO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

9.1 L'elenco delle persone diversamente abili è conservato dal Sovrintendente Melissari Domenico – Polizia Municipale - Via Quartiere Nuovo, - 0823.466373 (41°04'36.0"N 14°18'36.9"E) - [I-15];

2.10 Analisi dei rischi

Il territorio di Casagiove è interessato dai seguenti rischi:

-Rischio Sismico: Con deliberazione della Giunta regionale n. 5447 del 7 novembre 2002, recante *Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania*, è stata varata la nuova mappa sismica della regione. Tale deliberazione è entrata in vigore il 18 novembre 2002, giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 56. In seguito a questa nuova classificazione sismica e all'entrata in vigore del DM 14/01/2008 (NTC2008) l'intero territorio casagiovese è stata classificato di media intensità sismica con un'accelerazione di base per un suolo di categoria A, pari ad a_g variabile tra 0.10 e 0.125. In



particolare il suolo urbanizzato del comune di Casagiove rientra prevalentemente nella categoria di suolo C.

-Rischio Idrogeologico: Il territorio comunale di Casagiove non è attraversato da fiumi né vi sono opere idrauliche (ad es. dighe); gli alvei che attraversano il territorio sono bonificati e nel corso degli anni non sono mai stati riscontrati problemi, anche in occasione di eventi meteorici eccezionali. Da quanto sopra, si può escludere il rischio alluvione, così come confermato anche dal Piano Stralcio dell’Autorità di Bacino.

Invece, per quel che concerne il rischio frane, il PAI, come si evince dallo stralcio riportato di seguito, individua un’area ad Alta Attenzione “APA” (non urbanizzata), in corrispondenza del raccordo di fondovalle del Rio San Giovanni.

-Rischio Incendio Boschivo: Nel territorio di Casagiove non vi sono boschi. La vegetazione spontanea per lo più è costituita da essenze ascrivibili alla “macchia mediterranea”, ma il rischio incendio è esteso alla vegetazione ed arbusti presenti nella zona collinare (Monti Sommacco, Tifata, Santa Croce, Marmolelle). Infatti negli ultimi anni gli incendi hanno interessato parte della zona collinare dove si è avuto per altro un incremento di edifici e di attività (case agricole, agriturismi, struttura per ricevimenti, fabbrica pirotecnica, deposito Gpl).

La superficie media annua percorsa dal fuoco, dato del 2013 (fonte Provincia di Caserta) è di Ha. 3.50 con un massimo di n° 2 incendi. I periodi più soggetti agli incendi sono soprattutto quello estivo- autunnale (giugno-ottobre) e, in misura minore, quello tardo invernale (febbraio- aprile). Le cause degli incendi sono da imputare quasi sempre all'azione dell'uomo, sia colposa che dolosa. Negli anni precedenti al 2013 (2011-2010-2007-2003) sono stati rilevati incendi maggiormente nella zona collinare a Nord-Ovest.

-Rischio Industriale: Nell’elenco “*Inventario Nazionale degli Stabilimenti suscettibili di Causare Incidenti rilevanti ai sensi dell’art.15 co.4 Dlgs. 17/08/1999,n°334 e s.m.i.*” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, aggiornato a maggio 2015, non risulta riportato per il territorio di Casagiove nessun stabilimento suscettibile di causare incidenti rilevanti.

